



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

CONFERENZA dell'Egato6 "ALESSANDRINO"

PROPOSTA DI DELIBERA N° 26 DEL 16/07/2026

OGGETTO: Costituzione in giudizio ricorso al Consiglio di Stato presentato da Gestione Acqua per ottenere l'annullamento e/o riforma della sentenza del TAR Lazio Roma Sez. III n. 23500/2025 pubblicata in data 22/12/2025 - Affidamento incarico defensionale.

.

visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 'Norme in materia ambientale' e ss.mm.ii.;

vista la Legge Regionale n. 13 del 20/01/1997 'Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n.36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche' e ss.mm.ii.;

vista la Legge regionale Piemonte 24 maggio 2012, n. 7 'Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani; vista la Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino" per l'organizzazione del servizio idrico integrato;

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 37 del 20/12/2018 ad oggetto "Esame ed approvazione istanza per l'estensione del termine dell'affidamento della Convenzione tra Egato6 e Gestori del SII" con la quale era stato esteso il termine dell'affidamento del SII a tutto il 31/12/2034;

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 21 del 5/11/2019 ad oggetto "Revisione della deliberazione n. 37/2018 e approvazione schema di convenzione di gestione" con la quale si approva la proposta dei tre gestori di costituire, in luogo della società consortile, una Rete di Imprese con soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4-ter, D.L. 10 febbraio 2009 n. 5 convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e ss. quale strumento di aggregazione dei gestori medesimi

vista la convenzione di gestione del SII nell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 "alessandrino" prot 406 del 03/04/2020;

visto il Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022 di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI);

visto l'avviso del MIT del 21/06/2023 con cui si definiscono le modalità di trasmissione delle informazioni e della documentazione che ciascun Soggetto proponente è tenuto a trasmettere nel presentare un elenco di proposte per le quali richiede l'inserimento nel PNISSI;

visto in particolare che il DM individua esclusivamente gli Egato quali soggetti che possono presentare candidature relativamente agli interventi del SII;

visto il Piano degli interventi allegato alla nota prot. n. 1947 del 17/12/2018 con cui i gestori richiedevano la proroga del termine di affidamento della convenzione al 2034 approvata con Deliberazione n. 37 del 20/12/2018;

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 26 del 19/07/2018 ad oggetto *"Esame ed approvazione quadro riepilogativo interventi urgenti di messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO6"*, e l'allegato piano con la quale, anche a seguito della crisi idrica dell'estate 2017, è stato approvato un quadro degli interventi necessari alla messa in sicurezza degli approvvigionamenti per migliorare la capacità di resilienza dei sistemi agli effetti dei cambiamenti climatici;

visto il Protocollo di intesa approvato con deliberazione n. 42 del 20/12/2018 e sottoscritto tra Egato6, Regione Piemonte e Provincia di Alessandria che definisce i passaggi e le azioni da compiere a cura degli Enti sottoscrittori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza e comunque in stretta sinergia, per pervenire alla condivisione di un programma operativo degli interventi per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'ATO 6 "Alessandrino".

considerato quindi che il PNISSI nelle intenzioni del Governo, costituisce lo strumento pianificatorio a livello nazionale con cui destinare le risorse che eventualmente si rendono disponibili per il finanziamento degli interventi sul sistema idrico.

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n.27 del 15/09/2023 ad oggetto *"Approvazione proposte di intervento da inserire nel "Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico" (PNISSI) del MIT"*

visto il provvedimento del MIT che proroga la scadenza entro la quale poter proporre le candidature al 31/10/2023;

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n.30 del 27/10/2023 ad oggetto *"Approvazione modifiche alle proposte di intervento da inserire nel "Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico" (PNISSI) del MIT "* e lo schema, allegato quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, con il quale si individuavano gli interventi da candidare al PNISSI con le relative priorità che sostituisce l'elenco già approvato con la precedente deliberazione;

vista la nota 14876 - del 20/06/2024 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha comunicato la non ammissibilità di tutte le proposte presentate da questo Egato6 con al seguente motivazione *"Proroga dell'affidamento del servizio del gestore non conforme alla normativa pro tempore vigente."*

visto il decreto direttoriale del MIT n. 299 del 21/06/2024 con il quale la proposta di intervento M2C4-I4.2_162 precedentemente ammessa a finanziamento è stata invece esclusa con la seguente motivazione: *"SOPRAVVENUTA MANCANZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' (Art. 4 dell'Avviso): Proroga dell'affidamento del servizio del gestore non conforme alla normativa pro tempore vigente."*

considerato che in data 30 luglio 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmetteva nota di "Preavviso di avvio del procedimento di revoca del finanziamento ai sensi degli artt. 7 e 8 della l. 241/1990 e dell'art. 7, comma 1, lett. a) dell'atto di obbligo sottoscritto", nella quale si avvertiva che "la domanda di rimborso n. 3000027482 presentata da codesto soggetto su piattaforma ReGiS, in data 17/04/2024, sarà sottoposta a sospensione, quanto all'avanzamento dell'iter istruttorio previsto per la validazione di I livello", apprendendosi che "con lettera del 24/07/2024, prot. n. 53835, già trasmessa a codesto soggetto con nota di questa Direzione Generale del 25/07/2024, n. 17810, l'Autorità di Regolazione ha espresso parere negativo in merito alla permanenza della condizionalità soggettiva del soggetto attuatore di II livello, necessaria ai fini della prosecuzione del finanziamento assentito. Conseguentemente, atteso che l'atto d'obbligo sottoscritto prevede, all'art. 7, comma 1, lett. a), quale espressa causa di revoca del finanziamento, la sopravvenuta perdita di uno o più requisiti di ammissibilità, è fatto obbligo a codesto soggetto attuatore di provvedere, entro e non oltre 60 giorni dalla ricezione della presente, alla "costituzione di un gestore unico d'ambito, ovvero un tempestivo completamento del percorso di effettiva integrazione tra i gestori coinvolti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ai fini dell'ammissibilità ai finanziamenti", come richiesto dall'Autorità di Regolazione".

Considerato che tutti e 3 i suddetti provvedimenti del MIT trovano fondamento nel parere ARERA espresso al ministero stesso secondo il quale si ritiene che l'estensione dell'affidamento disposto con le deliberazioni Egato6 n. 37/2018 e 21/2019 sia in contrasto con l'art. 172 del D.lgs. 152/2006 per cui "Le valutazioni di cui sopra portano a ritenere, pertanto, che il termine di scadenza dell'affidamento da prendere a riferimento per la verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi fosse, per tutte le gestioni operanti nell'ATO, quello originariamente fissato al 31 dicembre 2022 (antecedente quindi alla trasmissione delle proposte) e non, come ritenuto dall'EGA, quello del 31 dicembre 2034.", come da nota n. 17734 del 24/07/2024.

Considerato che a seguito dei suddetti provvedimenti si è aperta una fitta fase di dialogo con gli EE.LL. dell'Egato6 ed i gestori del SII per poter trovare una soluzione che potesse da una parte salvaguardare i finanziamenti del PNRR e del PNISSI e dall'altra parte permettere di accelerare la fase di integrazione tra i soggetti gestori, vagliando diverse possibili soluzioni.

Vista la nota n. 1154 del 27/09/2024 con la quale Egato6, a seguito di un incontro tenutosi con ARERA e MIT nel quale è stato ribadito il contrasto con l'art. 172 D.Lgs. 152/2006 dell'affidamento sino al 2034 disposto dalla Deliberazione dell'Egato6 n.37/2018 e, dato atto che la criticità riscontrata avrebbe potuto essere superata solo per effetto di un nuovo affidamento a Gestore unico da effettuare a strettissimo termine, si chiedeva una proroga dei tempi concessi con la nota del 30/07/2024 per poter effettuare le necessarie verifiche tecniche, amministrative e legali sulla fattibilità del percorso suggerito;

Vista la nota n. 24043 del 08/10/2024 del MIT con la quale era concessa una proroga al 31/12/2024 per completare la fattibilità del percorso suggerito pur ribadendo che "suddetta proroga non costituisce modifica ai provvedimenti già posti in essere da questa Amministrazione al fine di disciplinare l'ammissione al Piano Nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI) e l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui alla misura PNRR M2C4-I4.2 (c.d. scale up) con riferimento alle proposte presentate da codesto ente ed oggetto di contenzioso giudiziale in corso che lo stesso si è riservato di coltivare";

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 42 del 30/12/2024, ad oggetto "Individuazione del percorso per il superamento definitivo della frammentazione gestionale esistente"

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 13 del 30/04/2025, ad oggetto "approvazione piano d'ambito periodo transitorio 2025/2026."

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 17 del 26/06/2025, ad oggetto "deliberazione 42/2024- attuazione-adempimenti al 30/04: deliberazioni in merito"

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 22 del 18/09/2025, ad oggetto "esame e approvazione convenzione di gestione transitoria del sii nell'Egato6."

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 32 del 18/11/2025, ad oggetto "Regime e tutele del gestore salvaguardato Gestione Acqua previste dalla Delibera 17/2025."

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 13 del 20/04/2026, ad oggetto "Approvazione del Piano d'Ambito dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 6 Alessandrino (EGATO6) per il periodo 2027-2056"

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 21 del 27/05/2026, ad oggetto "Attuazione adempimenti della Deliberazione 42/2024 – Approvazione della scelta della forma di gestione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'EGATO6 Alessandrino."

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 22 del 27/05/2026, ad oggetto "Attuazione adempimenti della Deliberazione 42/2024 – Approvazione affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'EGATO6 Alessandrino."

visto i ricorsi al TAR del Lazio presentati da Gestione Acqua spa n R.G. 9767/2024 e R.G. 9838/2024

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 27 del 16/10/2025, ad oggetto "Ricorsi avversi al MIT presso TAR Lazio RG 9997/2024 e 9991/2024, deliberazioni in merito" con la quale "Confermare la difesa di tutti gli atti deliberati da questo Egato6 e impugnati nei vari procedimenti davanti al TAR ed i relativi motivi aggiunti intercorsi;"

Considerato che l'avvenuta conferma della "difesa di tutti gli atti deliberati da questo Egato6 e impugnati nei vari procedimenti davanti al Tar ed i relativi motivi aggiunti intercorsi" si riferiva ai giudizi patrocinati dall'avv. Chiara Servetti nei ricorsi pendenti al TAR Lazio R.G. n. 9838/2024 e TAR Piemonte R.G. n. 208/2025

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 34 del 18/11/2025, ad oggetto "Integrazione delibera 27_2025 Incarico Avvocato Servetti Ricorsi avversi al MIT" con la quale *"Integrare la Deliberazione n. 27/2025 sostituendo il punto 2 del deliberato con il seguente "Confermare la difesa di tutti gli atti deliberati da questo Egato6 e impugnati nei vari procedimenti davanti al TAR ed i relativi motivi aggiunti intercorsi avvalendosi del patrocinio dell'avv. Chiara Servetti"*

Vista la sentenza del TAR del Lazio - Roma, Sez. III, n. 235000 pubblicata in data 22 dicembre 2025, e pronunciata sui ricorsi riuniti RGR 9767/2024 e RGR 9838/2024:

Considerato che dopo aver dato atto della intervenuta rinuncia ai motivi aggiunti depositati nel ricorso R.G. n. 9838/2024, ha rigettato i ricorsi principali riuniti, in quanto infondati per le ragioni di cui in motivazione; **-compensando** integralmente tra le parti le spese di giudizio.

Visto il ricorso in appello notificato con nota ns. prot. n. 407/2026 del 19/03/2026 con cui la Società Gestione Acqua S.p.A., in persona del Presidente e legale rappresentante p.t. Sig. Stefano Valentino Gabriele, rappresentata e difesa, dall'Avv. Daniela Anselmi chiede l'annullamento e/o la riforma della sentenza appellata del TAR Lazio-Roma, sez. Sez. III

n. 23500/2025, pubblicata in data 22 dicembre 2025, sui ricorsi riuniti RGR 9767/2024 e RGR 9838/2024, con conseguente accoglimento delle censure esposte nelle impugnative di 1° grado, e con conseguente annullamento di tutti i provvedimenti impugnati dunque in 1° grado con tali impugnative (nonché in ogni caso per il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi).

Rilevata la necessità e l'urgenza di costituirsi nel sopra citato giudizio avanti al Consiglio di Stato per tutelare le ragioni, i diritti e gli interessi dell'Ente;

Valutata l'opportunità di affidare l'incarico di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio a un professionista esterno di comprovata esperienza in materia di diritto amministrativo e servizi pubblici locali e che ha già patrocinato l'EGATO6 nel giudizio di primo grado dinanzi al TAR Lazio ;

Individuato quale legale idoneo a svolgere il suddetto incarico l'Avv. Chiara Servetti, della quale si conoscono la specifica competenza, la professionalità e l'esperienza nella materia oggetto del contenzioso e che appunto ha già patrocinato l'EGATO6 nel giudizio di primo grado dinanzi al TAR Lazio;

dato atto che: è stato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

dato atto altresì che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

tutto ciò premesso e considerato;

dato atto che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art.7 comma 7 della Convenzione;

LA CONFERENZA dell'Egato6 "ALESSANDRINO"
a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote
...../1.000.000

DELIBERA

1. **Autorizzare** il Presidente pro tempore, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Egato6 Alessandrino, di dare mandato all'Avv. Chiara Servetti per la rappresentanza, difesa e patrocinio dell'Ente nel ricorso al Consiglio di Stato presentato da Gestione Acqua per ottenere l'annullamento e/o riforma della sentenza del TAR Lazio Roma Sez. III n. 23500/2025 pubblicata in data 22/12/2025,
2. **Avvalersi** dell'assistenza legale dell'Avv. Chiara Servetti che viene delegata a rappresentare l'Egato6 Alessandrino, in persona del Presidente pro tempore, nel relativo procedimento, con ogni potere di legge, in ogni ordine e grado sino alla finale esecuzione;
3. **Dichiarare** il presente provvedimento, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi 134 del D.lgs. 267/2000.
4. Copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio dell'Egato6.